
Nicaragua: diocesi di Bluefields, due sacerdoti costretti all'esilio per le continue minacce

I sacerdoti Luis Masís Velásquez e Bayardo Antonio Rugama della diocesi di Bluefields, in Nicaragua, sono stati "costretti" a lasciare le loro parrocchie e a scegliere l'esilio per evitare il carcere. Lo riferisce il sito indipendente "100% Noticias", citando come fonte alcuni fedeli delle rispettive parrocchie. I preti hanno lasciato i loro territori per motivi di sicurezza, a causa dell'escalation della repressione del regime di Daniel Ortega e Rosario Murillo contro la Chiesa cattolica. La diocesi di Bluefields, la cui sede si trova nel sud caraibico, non ha ufficializzato la notizia, ma i parrocchiani hanno confermato ai media indipendenti che la permanenza dei sacerdoti nella loro zona era già insostenibile, a causa dei frequenti assedi e delle minacce di incarcerazione. I due preti si aggiungono alla lista di 77 religiosi che sono andati in esilio per evitare il carcere e per proteggere la propria vita, una persecuzione denunciata a livello nazionale e internazionale.

Bruno Desidera